

lunedì, 27 luglio 2015



Antonio Canova, qui sopra: Amore e Psiche stanti, 1797, marmo, Parigi, Musée du Louvre, dettaglio

L'Assenza

di *Rosario Pesce*

L'assenza è un vuoto che non si colma mai;
 l'assenza è come il mare d'inverno: inquietante e spettrale;
 l'assenza è una preghiera inefficace;
 è un'attesa infelice;
 è un bacio andato, ormai, perduto,
 è una notte passata insonne.
 Come rendere presente ciò che è lontano, irrimediabilmente,
 da noi?
 Forse, con il ricordo?
 Con il pensiero unico ed ossessivo?
 Con un atto d'amore, ineluttabilmente, platonico?
 Eppure, l'assenza consolida il rapporto fra lui e lei,
 lo rende inattaccabile,
 intimo,
 lontano e protetto da occhi indiscreti.
 Ma, quando o l'uno o l'altra tornerà ad essere presente,
 sarà ancora Amore?
 La risposta solo Iddio la conosce,
 perché il segreto dell'Amore è, pur sempre, riposto
 nell'incontro di due corpi,
 che si desiderano e si attraggono oltre ogni, pur legittima,
 norma.



CV di Rosario Pesce

[Rosario Pesce](#) - Nato a Napoli, vive a Mercato San Severino (SA).

Ama scrivere di politica, scuola, società, cultura.

Docente di Lettere a tempo indeterminato nella Secondaria di II Grado.

Dottore di Ricerca in discipline filosofiche presso l'Università degli Studi di Salerno.

Scrivo poesie solo per mero diletto.